

Codice DB1613

D.D. 5 giugno 2014, n. 387

Riduzione della fidejussione presentata ai sensi dell'art. 78 co. III l.r. 69/1978 relativa al progetto "Completamento della terza fase della cava di sabbia e ghiaia con contestuale recupero ambientale in localita' San Firmino del Comune di Revello (CN)". Societa' Laurentia di Dastru' Dario & C. S.a.s.

Visto:

l'art. 1 della l.r. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e il comma 3 dell'art. 31 della l.r. 44/2000 relativi all'esercizio dell'attività estrattiva in aree protette a gestione regionale, in aree contigue o in zone naturali di salvaguardia;

l'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978 rilasciata con d.d. n. 2 del 9 gennaio 2014 relativa al rinnovo dell'autorizzazione per il completamento della terza fase della cava di sabbia e ghiaia con contestuale recupero ambientale in località San Firmino del Comune di Revello (CN);

che la Società Cava Laurentia di Dastrù Dario e C. S.a.s., ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978, aveva già stipulato a favore dell'Amministrazione regionale, in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 627 del 6 dicembre 2011 la fideiussione n. 1333 della Commercial Fidi Cooperativa di Garanzia per Azioni dell'importo di € 503.000,00(cinquecento tremila/00);

l'istanza in data 18 marzo 2014 con la quale la Società Cava Laurentia di Dastrù Dario e C. S.a.s. ha richiesto la riduzione della suddetta fidejussione in relazione all'avvenuta effettuazione ed ultimazione da più di tre anni di parte delle opere di recupero ambientale previste dal progetto ed autorizzate.

Preso atto che:

la Commissione di controllo per l'intervento estrattivo in oggetto, prevista dalla convenzione stipulata in data 24 aprile 2007 tra la Società esercente e la Regione Piemonte in attuazione dei disposti del Piano d'Area, ha sempre verificato la corretta attuazione e manutenzione dei lavori di recupero da parte della società esercente come risulta dai verbali degli incontri e sopralluoghi del 19 aprile 2011, 16 aprile 2012, 13 giugno 2013 e 28 aprile 2014;

la relazione illustrativa presentata e la quantificazione degli interventi di recupero effettuati e conclusi da più di tre anni per le opere a verde, sono coerenti e rispecchiano lo stato attuale delle aree;

dai calcoli effettuati dal Settore Programmazione e monitoraggio attività estrattive, in base alla d.g.r. n. 38 – 7264 del 17 marzo 2014 con la quale la Giunta regionale ha aggiornato le linee guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava, relative anche all'aspetto economico della cauzione o polizza fideiussoria, rispetto alla fidejussione attualmente stipulata dell'importo pari a € 503.000,00 (cinquecentotremila/00), tenendo conto degli interventi di recupero ambientale realizzati, risulta necessario il mantenimento di una fidejussione dell'importo pari a € 246.000,00 (duecento quarantasei mila /00);

Ritenuto corretto ridurre l'importo della fidejussione come sopra indicato

Tutto ciò premesso:

IL DIRETTORE

Visto il DLgs 165/2001 e smi.

Visto l'art. 17 della LR 23/2008.

determina

1. A seguito dell'attuazione di parte dei lavori di recupero e di riqualificazione previsti dal progetto "Completamento della terza fase della cava di sabbia e ghiaia con contestuale recupero ambientale in località San Firmino del Comune di Revello (CN)", la fidejussione attualmente stipulata di dell'importo pari a € 503.000,00 (cinquecentotré mila/00), è ridotta a 246.000,00 (duecento quarantasei mila /00).
2. La Società Cava Laurentia di Dastrù Dario S.a.s. è pertanto autorizzata a ridurre l'importo della fidejussione attualmente in essere nella misura sopra indicata.
3. Restano invariate tutte le prescrizioni in merito alle condizioni e alle specifiche relative alla fidejussione da presentare tramite polizza assicurativa o bancaria, contenute negli atti autorizzativi.
4. La presente determinazione sarà inviata alla Società Cava Laurentia di Dastrù Dario e C. S.a.s., al Comune di Revello, all'Ente di gestione delle aree protette del Po cuneese e alla Provincia di Cuneo per opportuna conoscenza.
5. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

Avverso al presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto